



Giornata internazionale della Montagna

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 2022 l'**Anno Internazionale dello Sviluppo Sostenibile delle Montagne** accentuando l'importanza di azioni concrete in favore delle montagne. La scelta di proporre il 2022 come Anno Internazionale dedicato allo sviluppo sostenibile delle Terre Alte non è casuale. Nel 2022 ricorre il ventennale da quello che fu riconosciuto come Anno Internazionale della Montagna (cioè il 2002), occasione che portò alla istituzione (l'11 dicembre), della **Giornata Internazionale della Montagna**.

E' una ricorrenza istituita dall'Assemblea delle Nazioni Unite per ricordare al mondo l'importanza dell'ambiente montano nel ciclo della vita. I "giganti" del nostro pianeta, maestosi e fragili, sono ogni anno minacciati dai cambiamenti climatici e dallo sfruttamento incontrollato delle risorse. L'aumento delle temperature porta allo scioglimento dei ghiacciai, all'erosione del territorio. Si stravolgono gli habitat, si compromettono le risorse idriche. Ed è un problema che tocca tutti.

Le montagne devono essere protagoniste e non semplici "terre marginali o interne", per questo sono necessarie iniziative di sviluppo sostenibile, per implementare

politiche e programmi di conservazione naturale delle aree montane a vantaggio delle popolazioni locali e dell'economia.

Le montagne sono a pieno titolo luoghi centrali del cambiamento e della transizione ecologica, sentinelle dei cambiamenti climatici, e laboratori dello sviluppo sostenibile, custodi dell'acqua e della biodiversità, delle foreste, di migliaia di culture e tradizioni che si sono sviluppate nelle valli che hanno accolto gli Uomini delle Montagne.

Esse ospitano il 27 per cento della biodiversità terrestre, compresi un'ampia varietà di ecosistemi, colture, specie forestali e animali. La topografia unica, il particolare clima e l'isolamento hanno creato le condizioni perché a queste altitudini si sviluppassero forme di vita endemiche, ma anche perché fiorissero culture, tradizioni ed economie locali. Tuttavia, il cambiamento climatico, le pratiche agricole insostenibili, il disboscamento e il bracconaggio, così come lo sfruttamento del suolo, ne minacciano l'esistenza e mettono in discussione la sopravvivenza di popoli e culture millenarie.

(Nella foto il lago carsico temporaneo di Annifo e il Monte Pennino)